O Dio, nostro Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio fosse accolto in una famiglia. Dona a ogni bambino che nasce di conoscere l'affetto e la tenerezza dei genitori, e dona alla tua Chiesa di cercare sempre la tua volontà, come ha fatto la famiglia di Nazareth. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Ringraziamento
Il Signore ci ha accompagnato lungo tutto quest'anno e ci ha benedetto con la grazia dei suoi sacramenti.
Preghiamo insieme e diciamo:
R. **Grazie, o Signore.**

- Ti preghiamo, o Signore, per i 14 bambini che hanno ricevuto il sacramento del Battesimo. Li abbiamo accolti con gioia nella nostra Comunità e ci siamo impegnati ad accompagnarli nel loro cammino di fede. Fa' che, con i loro genitori, padrini e madrine, tutta la nostra Comunità parrocchiale sia sempre fedele agli impegni del Battesimo: per questo ti ringraziamo. R.

- Ti preghiamo, o Signore, per i 15 ragazzi e ragazze della nostra Comunità che hanno ricevuto la Cresima. Aiutaci ad accogliere sempre con disponibilità la voce del tuo Spirito e così testimoniarti oggi e tutti i giorni della nostra vita; per questo ti ringraziamo. R.

- Ti diciamo il nostro grazie, o Signore, perché ogni domenica ci hai riuniti attorno all'altare come un'unica grande famiglia. Quest'anno anche 22 nostri bambini, hanno ricevuto la loro Prima Comunione. Fa' che non manchiamo mai a questo appuntamento domenicale per attingere forza e sostegno dall'Eucaristia. Per questo stare insieme ti ringraziamo. R.

- Ti ringraziamo perché hai offerto il tuo perdono, per la prima volta, ai 16 bambini nel sacramento della Riconciliazione, e, attraverso la tua Parola trasmessaci dai tuoi ministri, ci hai aiutato a percorrere un autentico cammino di fede; per questo ti ringraziamo. R.

- Ti ricordiamo le 9 coppie di sposi che hanno consacrato il loro amore celebrando il sacramento del Matrimonio in questa nostra Comunità parrocchiale. Fa' che crescendo nell'amore diventino una luce di fede e di speranza cristian per tutta la nostra Parrocchia; per questo ti ringraziamo. R.

- Ti ricordiamo infine 20 persone che ci hanno lasciato e ci hanno fatto fare l'esperienza di te. Grazie, o Padre, per tutto quello che ci hanno donato ed insegnato. A noi, ancora pellegrini su questa terra, dona la certezza che chi muore in te, vive nella pienezza della vera vita; per questo ti ringraziamo. R.

Un anno si conclude.
Un nuovo anno si apre dinanzi a noi.
Dio del tempo e dell'eternità,
sii benedetto nei secoli.
Tu che hai promesso
di essere sempre presente con noi
fino alla fine del mondo,
benedici, sostieni ed accompagna
questo cammino
nel nome del tuo Figlio Gesù Cristo
che vive e regna con te
e con lo Spirito Santo.
Amen.

Via Stella Ponte Sant'Antonio - 03043 Ferentino (FR) - e-mail: slawek71@me.com - www.santantonioabateferentino.it

PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE - FERENTINO

la nostra Eucaristia

Domenica 31 Dicembre 2023 | Santa Famiglia - Ringraziamento

Ringraziare

Riti di Introduzione

Colletta
O Dio, che nella santa Famiglia
ci hai dato un vero modello di vita,
fa' che nelle nostre famiglie
fioriscano le stesse virtù
e lo stesso amore,
perché, riuniti insieme nella tua casa,
possiamo godere la gioia senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Liturgia della Parola

Prima Lettura *Gen 15,1-6; 21,1-30*
Uno nato da te sarà tuo erede.

Dal libro della Gènesi
In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede».
Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza».
Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.
Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 104*
R. **Il Signore è fedele al suo patto.**

Rendete grazie al Signore
e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere.
A lui cantate, a lui inneggiate,
meditate tutte le sue meraviglie. R.

Gloriatevi del suo santo nome:
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza,
ricercate sempre il suo volto. R.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto,
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca,
voi, stirpe di Abramo, suo servo,
figli di Giacobbe, suo eletto. R.

Si è sempre ricordato della sua alleanza,
parola data per mille generazioni,
dell'alleanza stabilita con Abramo
e del suo giuramento a Isacco. R.

Seconda Lettura *Eb 11,8.11-12.17-19*
La fede di Abramo, di Sara e di Isacco.

Dalla lettera agli Ebrei
Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.
Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.
Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo *Eb 1,1.2*
Alleluia, alleluia.
Molte volte e in diversi modi
nei tempi antichi
Dio ha parlato ai padri
per mezzo dei profeti,
ultimamente, in questi giorni,
ha parlato a noi per mezzo del Figlio.
Alleluia.

Vangelo *Lc 2,22-40*
Il bambino cresceva, pieno di sapienza.

Dal vangelo secondo Luca
Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.
Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:
«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».
Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.
Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Professione di fede
Credo in un solo Dio **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.**
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *(si china il capo)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli
Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, fonte della vita. In Lui trova fondamento ogni amore di padre e di madre. Egli ci doni di riconoscere i suoi doni e il suo piano di salvezza.
Lo invochiamo dicendo:
R. **Ascolta la tua famiglia, o Signore!**

1. Per le Chiese cristiane, che mostrano ancora oggi le ferite prodotte dalle divisioni: dona il tuo spirito di riconciliazione, perché ogni Chiesa goda delle ricchezze altrui, preghiamo. R.

2. Per ogni bambino che nasce: perché sia accolto come dono da custodire con rispetto, gratitudine e con un costante impegno educativo, preghiamo. R.

3. Per tutti i giovani: nel difficile momento delle scelte possano sempre contare sull'aiuto di genitori ed educatori, per comprendere al meglio la propria chiamata, preghiamo. R.

4. Per le coppie che non possono avere il dono dei figli: il loro amore possa aprirsi a chi nel mondo attende affetto e accoglienza, preghiamo. R.

5. Per chi non ha famiglia o fugge da esperienze negative: possa contare sull'aiuto di persone oneste e su comunità cristiane accoglienti e cariche di affetto, preghiamo. R